

Dottor GIOVAN BATTISTA CIRIANNI

N O T A I O

AREZZO, Via Ser Petraccolo n. 7 - tel. 0575 20304-20305 fax 0575 28073

Repertorio n. 131.386

Raccolta n. 33.818

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno ventidue del mese di Marzo
= 22 MARZO 2000 =

in Arezzo e propriamente nel mio studio.

Innanzi a me Dottor GIOVAN BATTISTA CIRIANNI, Notaio residente in Arezzo, con studio alla via Ser Petraccolo n. 7, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Arezzo, senza intervento di testimoni per espressa rinuncia fattavi, di comune accordo fra loro e col mio consenso, dai costituiti, i quali hanno tutti i requisiti voluti dalla legge.

Sono presenti i signori:

- 1) BRILLI ALESSANDRO, nato a Castelfranco di Sopra il 13 marzo 1955 e residente ivi, via Leonardo da Vinci n. 12, geometra; codice fiscale n. BRL LSN 55C13 C112S;
- 2) BRUNI GIANNI, nato in Arezzo il dì 8 giugno 1958 e residente in Arezzo, via San Lorentino n. 37, geometra; codice fiscale n. BRN GNN 58H08 A390U;
- 3) CIABATTI ENZO, nato a Bibbiena il 9 maggio 1960 e residente ivi, via della Verna n. 12, geometra; codice fiscale n. CBT NZE 60E09 A851Z;
- 4) CUCCINIELLO LUCA, nato a Firenze il 3 aprile 1960 e residente in Arezzo, via B. Dovizi n. 55/5, geometra; codice fiscale n. CCC LCU 60D03 D612X;
- 5) FELICI GIANCARLO, nato in Arezzo il 28 luglio 1937 ed ivi residente, via T. Levi Civita n. 3/a, geometra; codice fiscale n. FLC GCR 37L28 A390J;
- 6) GIANI MARIO, nato in Arezzo il 14 luglio 1935 ed ivi residente, via Occhini n. 24, geometra, codice fiscale n. GNI MRA 35L14 A390G;
- 7) LUZZI MARIO, nato in Arezzo il 18 maggio 1943 ed ivi residente viale Giotto n. 133, geometra; codice fiscale n. LZZ MRA 43E18 A390A;
- 8) MASONI MARIO, nato in Arezzo il dì 8 settembre 1942 ed ivi residente, o meglio residente in Bucine, Levane, via Vasarri n. 15, geometra; codice fiscale n. MSN MRA 42P08 A390W;
- 9) MINOCCHI ANTONELLA, nata in Arezzo il 16 gennaio 1968 e residente in Civitella in Val di Chiana, Tegoletto, via del Vetraio n. 49, geometra; codice fiscale n. MNC>NNL 68A56 A390L;
- 10) ORELLI GIOVANNI, nato in Arezzo il 9 dicembre 1939 ed ivi residente, via del Mulino n. 38, geometra; codice fiscale n. RLL GNN 39T09 A390A;
- 11) QUINTI GIANLUCA, nato a Foiano della Chiana il 12 febbraio 1957 e residente in Civitella in Val di Chiana, Badia al Pino, via Europa, 57, geometra; codice fiscale n. QNT GLC 57B12 D649K;
- 12) RICCI OMERO, nato a Sansepolcro il 23 gennaio 1956 e re-

Registrato ad Arezzo
il 7-4-2000
al n. 1667 vol. 17
Mod. 1 con L.

sidente ivi, via o frazione Cignano n. 72, geometra;
codice fiscale n. RCC MRO 56A23 I155A;

13) ROSADI ANGIOLO, nato in Anghiari il 21 ottobre 1949 e residente in Sansepolcro, frazione Paradiso n. 56/B, geometra;
codice fiscale n. RSD NGL 49R21 A291K;

14) ROSSI PAOLO, nato in Arezzo il 2 marzo 1966 e residente ivi, località "Il Matto" n. 58, geometra;
codice fiscale n. RSS PLA 66C02 A390B.

Della identità personale di essi costituiti - tutti cittadini italiani - sono io Notaio certo ed i costituiti stessi hanno richiesto il mio ministero per la stipula del presente atto, regolato come segue:

ART. 1

I signori: BRILLI ALESSANDRO, BRUNI GIANNI, CIABATTI ENZO, CUCCINIELLO LUCA, FELICI GIANCARLO, GIANI MARIO, LUZZI MARIO, MASONI MARIO, MINOCCHI ANTONELLA, ORELLI GIOVANNI, QUINTI GIANLUCA, RICCI Omero, ROSADI ANGIOLO e ROSSI PAOLO dichiarano di costituire, come, col presente atto, costituiscono, una associazione denominata "ATTIVITA' PROMOZIONE GEOMETRA".

ART. 2

L'Associazione ha sede in Arezzo, via Verdi n. 22.

ART. 3

L'associazione, apartitica e senza fini di lucro, ha lo scopo di tutelare l'attività professionale dei Geometri della Provincia di Arezzo.

L'Associazione si propone di conseguire il suo scopo mediante:

- l'intervento a sostegno delle azioni svolte dagli organi istituzionali;
- la tutela dei diritti degli associati;
- la promozione di ogni forma di assistenza nei campi dell'informatica, delle assicurazioni, previdenziale, mutualistica, infortunistica e pensionistica; l'istituzione di corsi per i dipendenti di studi e, comunque, l'organizzazione di qualsiasi attività che sia opportuno svolgere collettivamente;
- la redazione stampa di una pubblicazione locale di categoria;
- la stampa di libri d'arte celebrativi di eventi particolari ed importanti;
- le diffusioni periodiche su riviste specializzate;
- l'organizzazione e la partecipazione a competizioni sportive e ricreative riservate al Geometra professionista ed ai suoi familiari;
- indire manifestazioni celebrative dell'anzianità professionale;
- organizzare convegni, seminari di studio, conferenze, dibattiti, tavole rotonde inerenti la professione;
- la studio, la previsione, la programmazione e l'attuazione di corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale

indirizzati ai Colleghi iscritti all'Albo;

- corsi di formazione e perfezionamento professionale rivolti nei confronti dei Tirocinanti Geometri;
- promuovere ed effettuare iniziative benefiche rivolte all'esterno della categoria;
- iniziative mutualistiche e di solidarietà rivolte agli associati che versano in situazioni di emergenza;
- di servizio nei confronti del Collegio Provinciale dei Geometri, finalizzate al supporto della segreteria del Collegio ed attività istituzionali;
- la funzione di raccordo fra il Collegio e le pubbliche amministrazioni per iniziative tendenti alla valorizzazione del titolo professionale.

L'Associazione può aderire, su delibera del Consiglio di Amministrazione, ad altre organizzazioni a carattere più generale, che in sede interregionale, nazionale od europeo perseguano scopi analoghi, connessi od affini al proprio.

ART. 4

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 5

Hanno diritto di partecipare all'Associazione tutti i Geometri iscritti nell'Albo.

La qualifica di associato si acquista con il semplice invio al Consiglio Direttivo di una lettera di adesione.

La qualifica di associato si perde:

- a) per la cessazione dell'attività professionale;
- b) per dimissioni comunicate entro il 30 ottobre di ciascun anno solare;
- c) per esclusione disposta dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione può essere pronunziata per grave inosservanza degli obblighi statutari.

Pertanto, sono soci gli iscritti all'Albo dei Geometri della Provincia di Arezzo, al momento della loro iscrizione all'Albo.

I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della eventuale quota annuale di associazione.

ART. 6

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle eventuali quote sociali;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'at-

tivo sociale.

ART. 7

Sono organi dell'Associazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

Il Consiglio dura in carica per la stessa durata del Consiglio del Collegio di Arezzo.

ART. 8

I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno in concomitanza delle assemblee ordinarie del Collegio dei Geometri mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, oppure mediante affissione nell'Albo della Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 C.C.

L'assemblea può riunirsi fuori della sede dell'Associazione, purchè nel territorio della Regione Toscana.

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quanto altro a lei demandato per legge o per statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio, salvo in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

ART. 9

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea ordinaria, si compone di sette membri, che durano in carica per la stessa durata del Consiglio del Collegio dei Geometri.

Per il primo periodo - in forma transitoria - si stabilisce che il Consiglio scade 24 Gennaio 2001.

Il Consiglio nomina, nel proprio seno, un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario ove a tali nomine non abbia provveduto l'assemblea.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dal almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare eventuale della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il Regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

ART. 10

Per il primo periodo vengono eletti a comporre il Consiglio di Amministrazione i signori sopra generalizzati:

- FELICI GIANCARLO, che assume la qualifica e la qualità di Presidente;
- CUCCINIELLO LUCA, Vice Presidente;
- BRUNI GIANNI;
- RICCI Omero;
- BRILLI ALESSANDRO;
- QUINTI GIANLUCA;
- CIABATTI ENZO;

tutti sopra generalizzati.

ART. 11

A comporre il Collegio dei Revisori, per il primo periodo, vengono nominati i signori:

- ROSADI ANGIOLO - Presidente;
- ORELLI GIOVANNI - membro;

- ROSSI PAOLO - membro:
tutti sopra generalizzati.

ART. 11 bis

Si allega al presente atto lo statuto, sotto la lettera "A",
previa lettura da me datane.

ART. 12

Le spese del presente atto e conseguenti cedono a carico dell'Associazione.

Il rogito, contenuto in quattro fogli di carta, occupa pagine dodici, fino a questo punto, scritto parte a macchina su nastro indelebile da persona di mia fiducia e parte manoscritto da me Notaio, a penna, viene sottoscritto e firmato a margine dai costituiti e da me.

Io Notaio ho dato chiara lettura del presente atto ai costituiti che, da me interpellati, mi dichiarano di aver rinvenuto il tutto conforme alla loro volontà.

Firmati: MARIO GIANI - ANGIOLO ROSADI - PAOLO ROSSI - LUCA
CUCCINIELLO - ALESSANDRO BRILLI - MASONI MARIO -
GIANLUCA QUINTI - ANTONELLA MINOCCHI - ORELLI GIOVANNI -
GIANNI BRUNI - ENZO CIABATTI - RICCI Omero -
FELICI GIANCARLO - MARIO LUZZI - Dottor GIOVAN BATTISTA CIRIANNI Notaio

S T A T U T O

Denominazione - Sede

Art. 1 - E' costituita una associazione denominata "ATTIVITA' PROMOZIONE GEOMETRA".

Art. 2 - Essa ha sede in Arezzo, via Verdi n. 22.

Durata

Art. 3 - L'Associazione ha durata illimitata.

Scopi

Art. 4 - L'associazione, apartitica e senza fini di lucro, ha lo scopo di tutelare l'attività professionale dei Geometri della Provincia di Arezzo.

L'Associazione si propone di conseguire il suo scopo mediante:

- l'intervento a sostegno delle azioni svolte dagli organi istituzionali;
- la tutela dei diritti degli associati;
- la promozione di ogni forma di assistenza nei campi dell'informatica, delle assicurazioni, previdenziale, mutualistica, infortunistica e pensionistica; l'istituzione di corsi per i dipendenti di studi e, comunque, l'organizzazione di qualsiasi attività che sia opportuno svolgere collettivamente;
- la redazione stampa di una pubblicazione locale di categoria;
- la stampa di libri d'arte celebrativi di eventi particolari ed importanti;
- le diffusioni periodiche su riviste specializzate;
- l'organizzazione e la partecipazione a competizioni sportive e ricreative riservate al Geometra professionista ed ai suoi familiari;
- indire manifestazioni celebrative dell'anzianità professionale;
- organizzare convegni, seminari di studio, conferenze, dibattiti, tavole rotonde inerenti la professione;
- la studio, la previsione, la programmazione e l'attuazione di corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale indirizzati ai Colleghi iscritti all'Albo;
- corsi di formazione e perfezionamento professionale rivolti nei confronti dei Tirocinanti Geometri;
- promuovere ed effettuare iniziative benefiche rivolte all'esterno della categoria;
- iniziative mutualistiche e di solidarietà rivolte agli associati che versano in situazioni di emergenza;
- di servizio nei confronti del Collegio Provinciale dei Geometri, finalizzate al supporto della segreteria del Collegio ed attività istituzionali;
- la funzione di raccordo fra il Collegio e le pubbliche amministrazioni per iniziative tendenti alla valorizzazione del titolo professionale.

L'Associazione può aderire, su delibera del Consiglio di Am-

ministrazione, ad altre organizzazioni a carattere più generale, che in sede interregionale, nazionale od europeo perseguano scopi analoghi, connessi od affini al proprio.

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 5 - Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle eventuali quote sociali;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 6 - L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo ed entro lo stesso termine il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Soci

Art. 7 - Hanno diritto di partecipare all'Associazione tutti i Geometri iscritti nell'Albo.

La qualifica di associato si acquista con il semplice invio al Consiglio Direttivo di una lettera di adesione.

La qualifica di associato si perde:

- a) per la cessazione dell'attività professionale;
- b) per dimissioni comunicate entro il 30 ottobre di ciascun anno solare;
- c) per esclusione disposta dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione può essere pronunciata per grave inosservanza degli obblighi statutari.

Pertanto, sono soci gli iscritti all'Albo dei Geometri della Provincia di Arezzo, al momento della loro iscrizione all'Albo.

I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della eventuale quota annuale di associazione.

Art. 8 - I soci avranno diritto di frequentare i locali sociali, di servizi delle palestre gestite dall'Associazione e di ottenere una riduzione sui biglietti d'ingresso alle manifestazioni promosse dall'Associazione.

Art. 9 - L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo di osservare il presente statuto, le delibere e direttive che, in base allo statuto stesso, saranno adottate dagli Organi dell'Associazione medesima.

Amministrazione

Art. 10 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio

di Amministrazione composto da sette membri di cui, cinque in rappresentanza delle quattro vallate e della città, eletti dall'assemblea degli iscritti e due di nomina del Consiglio di Amministrazione del Collegio di Arezzo, il quale dovrà designare:

- un consigliere in carica al momento,
- un collega iscritto all'Albo che, per esperienza, maturità e ruolo svolto e ricoperto in seno alla categoria, venga ritenuto idoneo all'incarico.

I cinque consiglieri di elezione non possono contemporaneamente ricoprire la carica di membri del Consiglio di Amministrazione del Collegio Geometri di Arezzo.

Il Consiglio di Promozione Geometra resta in carica per la stessa durata del Consiglio del Collegio di Arezzo.

Continuerà comunque ad esercitare le sue funzioni fino all'insediamento dei successori.

In caso di dimissioni di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, si procederà alla sostituzione con le stesse modalità di cui agli articoli precedenti.

Il primo Consiglio di Promozione Geometra, che durerà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione del Collegio Geometri, sarà formato dagli attuali quattro rappresentanti delle vallate della Provincia di Arezzo, dal rappresentante della città, dall'attuale Presidente di Promozione Geometri e da un Consigliere nominato dal Consiglio di Amministrazione del Collegio di Arezzo, entro il 31 marzo 2000.

Art. 11 - Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Art. 12 - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dal almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13 - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione

all'Assemblea, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il Regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Art. 14 - Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Assemblee

Art. 15 - I soci sono convocati in assemblea almeno una volta l'anno in concomitanza delle assemblee ordinarie indette dal collegio Geometri di Arezzo, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, oppure mediante affissione nell'Albo della Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 C.C.

L'assemblea deve essere convocata in prima ed eventualmente in seconda convocazione con i termini e le modalità dell'assemblea del Collegio Geometri di Arezzo, anche fuori della sede sociale.

L'assemblea può riunirsi fuori della sede dell'Associazione, purchè nel territorio della Regione Toscana.

Art. 16 - L'assemblea delibera sul bilancio preventivo entro il 30 novembre e sul bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo. Delibera, altresì, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quanto altro a lei demandato per legge o per statuto.

Art. 17 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti all'Albo della Provincia di Arezzo. I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio, salvo in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

Art. 18 - L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli

scrutatori.

Art. 19 - Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

Collegio dei Revisori

Art. 20 - La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre membri, eletti annualmente dalla Assemblea dei Soci.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Scioglimento

Art. 21 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

E' fatto divieto di distribuzione degli utili anche in forma indiretta.

La quota non è trasmissibile.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'intero patrimonio va devoluto a scopi di pubblica utilità ovvero associazioni aventi scopi similari.

Controversie

Art. 22 - Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di tre Proviviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Firmati: MARIO GIANI - ANGILO ROSADI - PAOLO ROSSI - LUCA CUCCINIELLO - ALESSANDRO BRILLI - MASONI MARIO - GIANLUCA QUINTI - ANTONELLA MINOCCHI - ORELLI GIOVANNI - GIANNI BRUNI - ENZO CIABATTI - RICCI OMEMO - FELICI GIANCARLO - MARIO LUZZI - Dottor GIOVAN BATTISTA CIRIANNI Notaio

E' conforme all'originale allegato "A"